

Affollatissima assemblea indetta dal comitato d'occupazione del Geometri

Gli studenti nella «sala dei Notari» hanno parlato di movimento nuovo

L'importanza della massiccia adesione alla assemblea - Ci sono tutte le premesse per una lotta sul terreno positivo delle riforme - La consapevolezza di partecipare da protagonisti al processo di trasformazione della società

PERUGIA — Più di mille studenti hanno gravitato ieri la Sala dei Notari, per l'assemblea cittadina indetta dal comitato d'occupazione del Tecnico per Geometri di Perugia. Era da qualche anno che non si vedeva una partecipazione così alta di studenti, eppure alcune scuole mancavano e da altre erano potute venire soltanto delegazioni ristrette. Questo il primo dato, positivo e confortante: gli studenti che non sono andati a scuola hanno partecipato in massa all'assemblea, convocata a voce, senza manifesti. Un'assemblea disciplinata, con un alto grado di attenzione e di responsabile partecipazione. Gli interventi hanno dato il segno di una consapevolezza nuova, diffusa tra le masse degli studenti, quella di dover lottare sul terreno positivo della riforma della scuola e dell'occupazione.



avevano approfondito il distacco tra ristrette élites politiche e masse degli studenti. Messa da parte slogan superficiali e perorazioni rituali di un ingenuo volontarismo ribellistico, gli studenti vogliono fare i conti con i problemi reali, con le loro esigenze culturali, con i drammi drammatiche prospettive di collocazione sociale. Ci sono insomma tutte le premesse perché si crei un «solidarismo» con la classe operaia che negli ultimi anni

avevano approfondito il distacco tra ristrette élites politiche e masse degli studenti. Messa da parte slogan superficiali e perorazioni rituali di un ingenuo volontarismo ribellistico, gli studenti vogliono fare i conti con i problemi reali, con le loro esigenze culturali, con i drammi drammatiche prospettive di collocazione sociale. Ci sono insomma tutte le premesse perché si crei un «solidarismo» con la classe operaia che negli ultimi anni

avevano approfondito il distacco tra ristrette élites politiche e masse degli studenti. Messa da parte slogan superficiali e perorazioni rituali di un ingenuo volontarismo ribellistico, gli studenti vogliono fare i conti con i problemi reali, con le loro esigenze culturali, con i drammi drammatiche prospettive di collocazione sociale. Ci sono insomma tutte le premesse perché si crei un «solidarismo» con la classe operaia che negli ultimi anni

di mobilitazione e di organizzazione: a) sciopero cittadino di tutte le scuole per giovedì 1 dicembre; b) invio di una delegazione alla manifestazione dei metalmeccanici di venerdì prossimo a Roma; c) costruzione del coordinamento cittadino degli studenti delegati; d) indizione di una giornata regionale di lotta per l'occupazione; e) richiesta agli enti locali di un convegno regionale sul tema «scuola e lavoro»; f) generalizzazione della lotta intrapresa al Geometri.

Stefano Miccolis

Contro chi vuole «criminalizzare» i giovani

L'affollatissima assemblea generale degli studenti medi di Perugia tenutasi oggi nella Sala dei Notari si configura come una tappa decisiva del movimento degli studenti e come un momento importante per tutta la città.

Quali sono state le caratteristiche di fondo della discussione e della mozione finale? Da un lato vi è un impegno fermo a isolare la violenza, il terrorismo e coloro che tentano di costruire nella disgregazione giovanile una base di massa per progetti eversivi. Come del resto vi è una chiara e combattiva presa di posizione contro chi, tentando di nascondere le cause oggettive del disagio e del disorientamento nel mondo giovanile, tenta ad una «criminalizzazione» generalizzata dei giovani e in particolare del movimento degli studenti, al solo scopo di coprire, con questa atteggiamento, la propria esigenza reale di cambiamento.

genza della trasformazione, che emergono costantemente dalle nuove generazioni, dalle scuole, dal lavoro. Per altro verso però è da rilevare il carattere nuovo delle indicazioni di lotta che propone una tale risoluzione politica. Ancora molto tempo fa tutto questo poteva essere al massimo il punto di arrivo di un lacerante scontro ideologico nelle scuole. Oggi invece quel dato politico è la base di partenza per un movimento e per un calendario di lotte consapevoli, incisive.

le forme e nei contenuti della mobilitazione studentesca, che richiama le esperienze unificate del marzo '77 a Perugia e quelle più recenti della Lega dei disoccupati nel sindacato, ma che dà una spinta nuova al movimento nel suo complesso che inaugura una stagione di lotte sui contenuti reali della questione giovanile, al di là degli ideologismi strumentali e dei ripiegamenti nullisti o faziosi. Una realtà nuova cui dovranno confrontarsi tutti. In primo luogo coloro che tentano tuttora di costruire un «Partito del movimento» al di fuori di ogni iniziativa unitaria e contro la classe operaia e le sue organizzazioni.

sono avere nella definizione dei contenuti di lotta, superando una concezione esclusivamente partitica delle iniziative di massa.

Domani ad Amelia si discute il PRG: nascerà una nuova area industriale

AMELIA — Domani, mercoledì il consiglio comunale di Amelia si riunisce per discutere il Piano Regolatore Generale (PRG) della città. La modifica che è chiamata ad introdurre riguarda un'area che si trova nella frazione di Pace, e che sarà destinata a zona industriale. La proposta di modifica del PRG è stata presentata dal sindaco, dott. Francesco Ghirelli, e sarà discussa in una seduta straordinaria del consiglio comunale, dove sarà trasformata da agricola in industriale.

Affrontati i problemi organizzativi, dopo l'ingresso del PSDI

Al lavoro la nuova giunta di Terni

Novità nei dipartimenti: saranno 4

A queste innovazioni farà riscontro anche una ristrutturazione delle commissioni consiliari

TERNI — La nuova giunta municipale di Terni, composta da PCI, PSDI e PSDI ha cominciato a funzionare. I dipartimenti sono stati costituiti e saranno gli assessori che compongono il dipartimento.

qualvolta l'amministrazione comunale si troverà di fronte ad una scelta importante da prendere, non sarà il singolo assessore a decidere, ma saranno gli assessori che compongono il dipartimento.

funzionamento dei dipartimenti e sul carattere di collegialità che devono avere le decisioni per tutti gli affari di natura politica.

OGGI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI NARNI — Si riunisce oggi il consiglio comunale di Narni. All'ordine del giorno la discussione della situazione finanziaria della città e della situazione reale nella sede di liquidità di cassa che sono i pillole di tutti i comuni e del fatto che, a partire da gennaio, in base a quanto previsto dalla legge 382, i comuni avranno più compiti.

Francesco Ghirelli ricorda la figura del grande dirigente operaio e contadino

La vita del compagno Fonti, attraverso trent'anni di lotte

La vita di Domenico Fonti è una parte importante della storia del movimento contadino ed operaio della provincia di Perugia di questi ultimi trent'anni. Ripercorrere le tappe principali della sua esistenza significa ricordare anni intensi di lotte, di vittorie e di sconfitte ma il cui segno dominante è il filo rosso che percorre la storia di questo uomo: la lotta per la democrazia verso la costruzione della società socialista.

Il suo rapporto con i lavoratori avveniva in modo diretto, con tratti personali. Egli sapeva come far vibrare e far emergere i sentimenti profondi, sollevare dalla sfiducia, dalla indifferenza, i compagni e contadini. Era ancora più forte tra i lavoratori più emarginati, isolati e senza speranze. Faceva da direttore e contadino, ma era paziente ma tenace perché capiva che ciò si doveva fare per sollevare i lavoratori dalla terra da migliaia di anni di sfruttamento, di ignoranza. Questa carica la sentivano coloro i quali lo seguivano nelle lotte, perché egli fu così radicato, così popolare nelle campagne.

Il movimento contadino aveva che il peso caduto tutto per intero per un periodo sulle sue spalle e riflette sulle lotte al IV Congresso provinciale della Federmezzadri a Perugia (17-12-1953). Si giudicava positive le lotte ma si critica l'atteggiamento ai primi anni di vita politica.

Il movimento contadino aveva che il peso caduto tutto per intero per un periodo sulle sue spalle e riflette sulle lotte al IV Congresso provinciale della Federmezzadri a Perugia (17-12-1953). Si giudicava positive le lotte ma si critica l'atteggiamento ai primi anni di vita politica.

Il movimento contadino aveva che il peso caduto tutto per intero per un periodo sulle sue spalle e riflette sulle lotte al IV Congresso provinciale della Federmezzadri a Perugia (17-12-1953). Si giudicava positive le lotte ma si critica l'atteggiamento ai primi anni di vita politica.

72 lavoratori della cava Gerli da tre mesi senza stipendio

Imprenditori improvvisati sono passati dalla calce ai biscotti

I proprietari hanno creato anche un'azienda agricola ed aperto alcune macellerie - Ora la loro cava ha 3 miliardi di debiti - Rifacciamo un po' la storia

Terni: sequestrati dal Comune 38 q.li di cibi e bevande con «E 123»

S. VENANZO - Dopo i licenziamenti

Majo Faini: il Comune interpella la Regione

Preoccupazioni per la sorte dell'azienda e per l'economia della zona agricola del Monte Peglia

S. VENANZO — Ancora rabbia e preoccupazione tra i cittadini del comune di Monte Peglia in merito alle prospettive occupazionali di questa zona: è di questi giorni la notizia che l'azienda agricola Majo-Faina ha proceduto al licenziamento dei suoi salariati. Si tratta di nuclei familiari circa 30 persone che, se non avverranno fatti nuovi positivi, a partire dal prossimo 4 dicembre si troveranno senza lavoro.

La giunta municipale di San Venanzo, facendosi interprete delle esigenze della popolazione, ha chiesto al presidente della giunta regionale e al presidente dell'ESU per chiedergli un incontro urgente sulla situazione che si è venuta a creare nonché per discutere con i massimi esponenti della Regione sempre sensibili a questo problema, le prospettive del rilancio dell'agricoltura in questa zona.

ACQUASPARTA — Ad Acquasparta 72 lavoratori sono senza stipendio da tre mesi. Sono i lavoratori della cava Gerli che per due mesi non hanno pagato gli stipendi e poi, un mese fa, ha chiuso definitivamente i battenti. «E' un duro colpo — commenta il sindaco di Acquasparta, Antonio Di Bitonto — non soltanto per Acquasparta, ma per l'intero movimento operaio della regione. In questo momento, nella difesa dell'occupazione».

«Sta di fatto che in un certo periodo la cava ha dato l'impressione di prosperare. La cava Gerli è cominciata non più di 10 anni fa. «Prima lavoravo insieme come operaio», ricorda uno dei 72 dipendenti che tre mesi senza stipendio. Prima una piccola attività, a livello artigianale nel settore dei laterizi, poi la cava. Non c'era un altro tremendo colpo. «Certamente nessuno di noi si fa grosse illusioni sulle concrete possibilità di rilanciare l'agricoltura se da Roma non arrivano rapidamente segnali consistenti che indicano la direzione — ci dice il sindaco —. Però — aggiunge Mirabasso — siamo altrettanto convinti che in questo caso qualcosa di positivo si possa fare qui per scongiurare i licenziamenti in un'azienda che ha 30 anni di governo centrale, che i loro organi rappresentativi, trovano rapidamente la necessaria unità operativa».

Denunciata una cartiera di Fossato di Vico: inquinava

PERUGIA — La cartiera eugubina di Fossato di Vico è stata denunciata per inquinamento del fiume Tevere. Il rapporto del laboratorio provinciale di Igliene e profilassi indica la presenza di agenti inquinanti nei corsi d'acqua del fiume. E' la seconda volta che la cartiera di Fossato di Vico viene denunciata alla giunta municipale di Perugia.

Enio Navonni

La vittoria umbra allo stadio «Curi»

PERUGIA — Dopo nove giornate di campionato il Perugia è balzato al terzo posto in classifica. Lo precedono solo le due squadre di semiprofessionisti di Lega Pro, la Juventus di un lunghissimo e il resuscitato Milan di 4. La squadra di Iliario Castagner ha inaugurato con una classica vittoria sul celebre Torino. Da ieri, infatti, la cosa è ufficiale, non sentendo più il Perugia in campo di Massiano, ma dello stadio Curi. Un omaggio di tutta la cittadinanza ad un atleta tanto amato quanto amato.

Qualcosa di più di una squadra da centro classifica

illuminanti è di per sé una contraddizione. Il grande merito poi contro colui che tutto dovrebbe giudicare e punire con equità ma che per incapacità o maledice, non sappiamo, non lo fa, è impresa titanica.

Si è costituita l'associazione delle Coop di consumo

PERUGIA — Si è costituita in Umbria l'Associazione regionale delle cooperative di consumo. L'assemblea costitutiva si è svolta a Spoleto nel Chiostro di S. Nicolò. Le dieci cooperative che nella nostra regione operano nel settore della distribuzione del consumo hanno deciso di darsi una più precisa struttura organizzativa.

Si è costituita l'associazione delle Coop di consumo

La partita di ieri che ha visto il Perugia imporsi sul Torino per due reti a zero è stata poco interessante, quello che aveva messo in evidenza sul rettangolo di gioco. Di occasioni sbagliate se ne contano a legione. Siamo tra i loro d'accordo con Castagner quando a fine gara ha detto che è stata la più bella partita giocata dal Perugia in questo terzo anno di serie A.

I CINEMA

- TERNI: POLITEAMA: Cinema varietà; VERDI: Cinema varietà; MODERNISSIMO: il ministro per le cose tutte e subito; LUX: 12 e Ann; PIEMONTE: i baroni; ELETTA: Vizi e peccati della donna nel mondo; SUPERCINEMA: 21 ore a Monaco PALAZZO: E' nata una stella; CORSO: Amici miei.
- PERUGIA: TURENO: via col vento; LILLI: Casotto; MIGNON: Nuovo programma; MODERNISSIMO: Buffalo Bill e gli indiani; LUX: Ecco noi per esempio; LAVONE: Camera negra (VM 18); BARNUM: La torta in cielo.
- FOLIGNO: ASTRA: di giorno; VITTORIA: Ecco noi per esempio (VM 14).
- SPOLETO: MODERNO: La galea della parigina; MARSICANO: GUBBIO: CONCORDIA: Rodata alla pari; TODI: ITALIA: Gli amori di Poppe (VM 18); COMUNALE: Imbrogli stradali (VM 18).
- PASSIGNANO: AQUILA D'ORO: I baroni della medicina; DERUTA: DERUTA: BESTIARII (VM 18).

Adriano Lorenzoni

«Va precisato — sostiene l'assessore regionale Provanini — che i settori nei quali è indirizzata la produzione, l'edilizia, la siderurgia, la chimica, sono tutti settori in cui non pesanti responsabilità delle banche. La crisi della Gerli è esplosa dalla sera alla mattina, che in precedenza erano state sempre generose, hanno poi liquidato l'azienda nel giro di un'ora. Rispondendo a questa domanda della SMAM, enti pubblici, che prima hanno consentito un indebitamento di tre miliardi, in seguito hanno troncato le forniture».

Francesco Ghirelli

Giulio Cesare Proietti